

Tutti i giorni in EDICOLA
da martedì a sabato
WWW.QUOTIDIANODISICILIA.IT

Ragusa

Tutti i giorni in EDICOLA
da martedì a sabato
WWW.QUOTIDIANODISICILIA.IT

Il perno è il servizio "porta a porta", ma i cittadini dovranno modificare le proprie abitudini

Obiettivo: differenziata più alta e graduale riduzione della Tarsu

Varato il nuovo bando per la raccolta dei rifiuti. Si tenta di migliorare il sistema

MODICA (RG) - Il Consiglio comunale, con il voto favorevole della maggioranza e il voto contrario dei pochi consiglieri di minoranza presenti, ha votato il nuovo bando per la raccolta dei rifiuti solidi urbani. Finalmente la città si dota di un bando per la prossima gara di appalto del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, adeguandosi alle norme legislative che prevedono l'obbligo, per tutti i comuni, di attuare una raccolta dei rifiuti che porti la quota di differenziata dal 45 al 65 per cento in tre anni. La raccolta avverrà con il sistema del porta a porta e comporterà una rivoluzione delle abitudini dei cittadini modicani. Ma il sacrificio di selezionare attentamente e metodicamente i rifiuti da conferire avrà un effetto positivo sul-



scema e della maggioranza che la sostiene e un atto concreto che porterà benefici all'intera cittadinanza". In merito il consigliere comunale di Una Nuova Prospettiva, Nino Cerruto, dichiara: "Da tanti anni si attendeva questo atto che consentirà un notevole risparmio sul costo del servizio e degli

indiscussi vantaggi ambientali; quelli che hanno precedentemente amministrato, pur essendo nelle condizioni di emanare un simile bando, non l'hanno voluto o saputo fare, limitandosi invece a far assumere personale, fino a 102 unità, per un servizio che si poteva svolgere, così come avviene in tutti i comuni simili a Modica, con massimo 70 operatori. Questo personale dovrà, per forza di legge, transitare nella nuova ditta, la quale, proprio per utilizzare il personale in esubero, effettuerà la sceratura su tutto il territorio comunale. Il risparmio si potrà realizzare, con il minor conferimento in discarica, se c'è la collaborazione di tutti i cittadini, anzitutto impegnandosi a ridurre la produzione di rifiuti e poi rispettando le indicazioni che verranno fornite per attivare la raccolta differenziata".

L'amministrazione Serra: "Iter lungo ma è una grande conquista"

MODICA (RG) - "L'adozione delle procedure di gara per l'affidamento della raccolta integrata dei rifiuti con il sistema porta a porta è stata per la città una grande conquista sociale, civile ed economica. Il Consiglio comunale, seppur a maggioranza concretizzata, nei fatti, uno dei punti cardine del programma elettorale di questa Amministrazione". Così l'assessore all'Ecologia, Tiziana Serra, al termine dei lavori d'aula che sono stati utili a deliberare su un argomento posto da tempo nella scaletta dei lavori. "È stato un iter lungo e fortemente dibattuto - commenta ancora l'assessore Serra - ma si tratta di una conquista grandissima che determinerà non solo una diminuzione sensibile di conferimento dei rifiuti in discarica con conseguente risparmio ma anche un guadagno dalla differenziata raccolta in città che va aggiunta a quella delle quote Comai. Con ciò l'Ente si metterà in linea con le norme e farà da apripista con un bando che si muove nella direzione dell'efficienza, della modernità, e della economicità dei costi". (mm)

La previsione è risparmiare quasi un milione di euro ogni anno

l'intera cittadinanza sia in termini di maggiore pulizia e decoro del contesto urbano sia in termini finanziari. La raccolta differenziata spinta, infatti, diminuirà la quantità dei rifiuti da conferire in discarica con un risparmio di quasi un milione di euro ogni anno che si tradurrà in una diminuzione tra il 18 e il 23 per cento della Tarsu che oggi i cittadini modicani pagano con cifre molto alte. Nel bando è stato inoltre inserita la sceratura delle strade comunali. "È questo - dichiarano i gruppi consiliari di maggioranza - un altro successo dell'Amministrazione Bu-



Una seduta del Consiglio comunale

Marcello Medica

La parola a...

Raffaele Ferrante
Primario Cardiologia "Arezzo"
Attività in crescita

RAGUSA - Raffaele Ferrante è primario di Cardiologia-UTIC del Presidio ospedaliero "Arezzo" dal 1997. Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Catania nel 1971, nel 1974 ha conseguito la Specializzazione in Cardiologia e nel 1977 quella in Malattie dell'Apparato Respiratorio. Si occupa di elettrostimolazione cardiaca (impianto di Pace-Maker) fin dal 1973.



Quali sono le difficoltà e punti di forza del reparto?

"Le difficoltà riguardano la carenza di organico medico ed infermieristico, a fronte di un'attività in crescita, specie dal 2003, quando è stata avviata l'attività di Emodinamica, che serve un bacino di oltre 500 mila abitanti. Un'altra grave carenza è rappresentata dai locali, dove lavoriamo, i quali sono insufficienti in termini di cubatura ed adeguatezza. Dall'altra parte il nostro punto di maggior forza è il gruppo creato negli ultimi dieci anni. Ho la soddisfazione di aver affiancato ad un'attività di Elettrostimolazione e di Elettrofisiologia già qualificata, l'attività di Emodinamica cardiaca e vascolare, attiva h 24 con possibilità di trattare l'infarto miocardico acuto attraverso l'angioplastica primaria".

Quali le novità prossime?
"Intanto l'implementazione del trattamento percutaneo degli aneurismi dell'aorta addominale e dell'arteriopatia periferica dei vasi sotto il ginocchio (ischemie critiche), nonché l'implementazione dell'elettrofisiologia e della terapia ablativa delle aritmie cardiache (fibrillazione atriale)".

G. P.

Per la metà di luglio i componenti della Commissione saranno a Comiso per un sopralluogo nella struttura Aeroporto e agibilità, accelerazione decisiva

Il sindaco Alfano ha consegnato a Roma la prima parte della necessaria documentazione

COMISO (RG) - Decisiva accelerazione verso l'attivazione dell'Aeroporto degli Iblei Vincenzo Magliocco in seguito alla proficua missione romana di qualche giorno fa presso l'Enac del sindaco Giuseppe Alfano e del responsabile unico del procedimento ingegnere Nunzio Micieli.

A Roma, infatti, si è riunita la Commissione per l'agibilità dell'aeroporto di Comiso, un incontro formale per l'attuazione della fase finale della procedura di concessione del certificato di

agibilità dell'aerostalo.

Nel corso della riunione, alla quale sono intervenuti il sindaco Alfano e l'ingegnere Micieli, per il Comune di Comiso, l'ingegnere Carlo Criscuolo direttore tecnico della Tecno Engineering che ha progettato l'opera nonché direttore dei lavori, l'ingegnere Paolo Mazzaracchio, l'ingegnere Agnello e il perito Nardelli per l'Enac, è stata consegnata dal primo cittadino la prima parte della documentazione riguardante lo stato dell'arte dell'aero-

scalo comisano. Nelle prossime settimane, verranno consegnati gli ulteriori documenti richiesti e, comunque per la metà del prossimo mese di luglio, i componenti della Commissione saranno a Comiso dove effettueranno un sopralluogo presso l'aerostalo per il rilascio delle prime certificazioni di agibilità.

"È stato un incontro molto positivo - ha commentato il sindaco Alfano -. È emersa unanime la volontà di arrivare al visto di agibilità dell'aeroporto entro

questa stessa estate, tutti, infatti, abbiamo convenuto sull'opportunità di accelerare al massimo i tempi di questa fase, molto importante, direi anzi cruciale, perché solo dopo aver ottenuto il nullaosta da parte dell'Enac, la stazione appaltante, cioè il Comune di Comiso, potrà consegnare l'opera alla Soaco Spa, l'ente gestore dell'aeroporto. Oggi, possiamo dire di aver fatto un passo avanti verso l'apertura dell'aeroporto".

Gaetano Piccione



Palazzo San Domenico, sede del Comune (sz)

La banda larga raggiunge anche le zone rurali

MODICA (RG) - Mentre l'Italia è il 27° paese a livello mondiale nella classifica della diffusione della banda larga e la Sicilia è una delle ultime regioni della penisola, la città di Modica tenta di diminuire il cosiddetto "digital divide", il divario che separa chi ha accesso effettivo alle varie tecnologie e chi ne è escluso. Il Comune, nella persona del sindaco Antonello Buscema, ha infatti siglato un protocollo d'intesa per la diffusione del sistema WiMax che consente l'accesso a reti di telecomunicazioni senza fili e a banda larga. Vincenzo De Caro, l'ad della Mandarin, ossia la prima impresa WiMax nata in Sicilia, ha illustrato durante un incontro a Palazzo San Domenico le innovazioni principali di quest'ultima frontiera in termini di reti wireless. Oltre all'utilizzo nelle pubbliche amministrazioni, questa tecnologia potrà essere applicata in diversi tipi di territorio, sia urbano che rurale ed è quindi di fondamentale importanza per tutti quei soggetti che si trovano in aree non raggiunte da altri operatori.

Stefania Zaccaria



Legale on line

Gli annunci legali pubblicati sul
QUOTIDIANODISICILIA
saranno consultabili in modo semplice
e veloce anche online

WWW.QUOTIDIANODISICILIA.IT

Precisione e target mirati
Il miglior media per la Pubblicità Legale

Direzione Commerciale Tel 095/388268 Fax 095/7221147
dircom@quotidianodisicilia.it